

45 di 56

CRONACA DI NOVARA

SOLO GLI ENTI LOCALI LOMBARDI SI ESPRIMONO SUI TRACCIATI

Rotte di Malpensa Il Novarese resta fuori dalla commissione

Enac ha detto no al reintegro dei comuni piemontesi
Il Parco del Ticino: "Valuteremo l'incidenza dei voli"

FILIPPO MASSARA
NOVARA

L'Ovest Ticino resta escluso. Alla vigilia della commissione aeroportuale di Malpensa che si riunirà lunedì per approvare gli scenari di ripartizione delle rotte di decollo, Enac ha ribadito in prefettura il suo «no» al reintegro della rappresentanza piemontese. Almeno per ora la delegazione potrà quindi partecipare alle riunioni solo come parte uditrice, senza diritto di voto. Solo i lombardi conserveranno la facoltà di esprimersi sui tracciati, col rischio che la sperimentazione sulle rotte sospesa negli ultimi mesi diventi definitiva e il traffico aereo sulla sponda piemontese torni a crescere. La disputa si trascina da anni.

«L'interpretazione dei documenti su cui si basa l'esclusione rimane equivoca - puntualizza Davide Molinari, consigliere provinciale con delega ai Trasporti che ieri ha convocato la segreteria del coordinamento degli enti dopo la riunione in prefettura -. Abbiamo comunque ottenuto da Sea ed Enac una possibile apertura sull'istituzione di tavoli tecnici. Con lo sviluppo delle attività di monitoraggio, un percorso che coinvolge anche la Regione tramite l'assessore Marnati, potremo mettere sul piatto i problemi del territorio assieme ai Comuni». All'incontro, tra gli altri, ha partecipato anche Monica Perroni, direttrice del Parco del Ticino: «Noi trattiamo la questione sotto il profilo ambientale. In estate avvieremo una serie di monitoraggi sull'inquinamento atmosferico in sinergia con Arpa ed Enea. L'attività scientifica è la base per valutare l'incidenza ambientale dei sorvoli». Intanto prosegue la raccolta firme del Comitato



L'area cargo dell'aeroporto di Malpensa

di cittadini di Varallo Pombia che propone di riammettere gli enti locali in commissione e di ridefinire le rotte di decollo.

Le prossime giornate utili per aderire alla petizione sono domani e sabato 12 aprile al gazebo in via Caduti per la libertà di Castelletto Ticino durante il mercato comunale. Il 5 aprile al castello di Gal-

liate verrà invece organizzato il convegno «Malpensa e il territorio» organizzato da un comitato formato dal Comune e da un gruppo di associazioni locali: Legambiente, Italia nostra, coordinamento Salviamo il Ticino, Rete comitati Malpensa, Unicomal, Viva via Gaggio ed ecoistituto della Valle del Ticino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA